

11 settembre
FRANCESCO BONIFACIO
sacerdote e martire

Francesco nasce a Pirano il 7 settembre 1912 da Giovanni Bonifacio e Luigia Busdon. È secondogenito di sette tra fratelli e sorelle. La famiglia, semplice e povera, vive in decorosa modestia, in intensa laboriosità e in sereno abbandono al Signore. La chiesa di San Francesco, officiata dai frati francescani conventuali, è il centro della loro vita religiosa.

Entra nel seminario interdiocesano minore di Capodistria nel 1924. Nel 1932, compiuti gli studi ginnasio-liceali a Capodistria, frequenta il seminario teologico centrale di Gorizia. Monsignor Carlo Magotti, arcivescovo di Gorizia e amministratore apostolico di Trieste e Capodistria, gli conferisce il 27 dicembre 1936, nella cattedrale di San Giusto, l'ordine sacerdotale. Il 3 gennaio 1937, percorsa Carrara di Raspo addobbata a festa e invasa dalla popolazione, si reca nel duomo di San Giorgio di Pirano dove celebra la sua prima Messa solenne.

L'1 luglio 1939 viene nominato, da monsignor Antonio Santin vescovo di Trieste e Capodistria, cappellano nella curazia di Villa Gardossi. La curazia conta circa 1300 anime, è costituita da tante piccole frazioni o casolari sparsi su di un territorio collinare tra Buie e Grisignana.

Con l'occupazione slavo-titina anche la vita di Villa Gardossi muta radicalmente. Le autorità popolari, attivamente fiancheggiate anche da alcuni paesani, costituiscono comitati popolari, organizzano conferenze e comizi ideologicamente caratterizzati, intimidiscono quanti si dimostrano circospetti o incerti rispetto alla nuova realtà: controllano la società paesana attraverso una rete di informatori, riservano sinistre e minacciose attenzioni a don Francesco e ai fedeli. Di lui si parla spesso nelle riunioni del partito comunista e fra gli attivisti. L'OZNA del Buiese, infine, decide di procedere al suo arresto e a quello dei parroci di Grisignana e di Villanova del Quietto. Don Francesco, avvertito del grave pericolo incombente e consapevole della gravità della situazione, ne parla con i suoi confratelli preti. L'11 settembre 1946 don Francesco, dopo un breve riposo pomeridiano, imbocca a piedi la «strada regia». Alle sedici si ferma a Peroi per ordinare la legna per la casa e poi prosegue verso Grisignana per la confessione. L'incontro con don Giuseppe Rocco dura alcune ore. Don Francesco scompare l'11 settembre 1946 e della sua morte, sicuramente violenta, non si conosce nessun particolare certo, ma solo notizie parziali, reticenti o contraddittorie. Egli sarebbe stato ucciso la notte stessa dell'arresto, attraverso modalità incerte.

Il 4 ottobre 2008 nella Cattedrale di San Giusto viene proclamato Beato.



Domenica 12 settembre, alle ore 19.00, nella Cattedrale di San Giusto, l'Arcivescovo mons. Giampaolo Crepaldi presiederà la solenne Concelebrazione eucaristica in occasione del 75° anniversario del martirio di Don Francesco Bonifacio.

PARROCCHIA SAN VINCENZO DE' PAOLI

via Vittorino da Feltre, 11 - 34141 Trieste - tel. 040/390250

email: parrocchia@svdp-trieste.it

web: <http://www.svdp-trieste.it>



5 settembre 2021

VENTITREESIMA DOMENICA FRA L'ANNO

Prima lettura: Dal libro del profeta Isaia (35, 4-7)

«Si schiuderanno gli orecchi dei sordi, griderà di gioia la lingua del muto».

Salmo Responsoriale: (Sal 145)

Loda il Signore, anima mia.

Seconda lettura: Dalla lettera di san Giacomo apostolo (2, 1-5)

«Dio non ha forse scelto i poveri per farli eredi del Regno?».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Marco (7, 31-37)

«Fa udire i sordi e fa parlare i muti».

Iscrizione alla Newsletter:

A destra il QR e sotto il link per iscriversi.

<https://svdp-trieste.us10.list-manage.com/subscribe?u=52f838030ed3b1037428d8f74&id=dfff89e07d>



Nel mese di agosto - per i restauri della chiesa - è stata raccolta la somma di €745,00. Grazie della vostra generosità.